**PROGRAMMAZIONE ANNUALE COORDINATA INIZIALE**

***a.s.2023-2024***

**Scuola secondaria di primo grado**

**Plesso di …………………….**

**Classe………………. Sez……….**

**Docente coordinatore di classe: prof./prof.ssa………………….**

Il presente piano di classe è un’ipotesi di lavoro che il Consiglio propone a se stesso come prospettiva di comune azione educativa, da sviluppare durante l'intero anno scolastico. Tale piano tende ad attuare in concreto l'unità educativa e didattica della classe.

Esso, muovendo da un primo accertamento del grado di preparazione della classe, si ispira alle linee di fondo definite nella programmazione e nel PTOF deliberato dal Collegio dei docenti e tiene conto anche degli eventuali squilibri di partenza degli alunni per renderne evidenti la natura e i limiti.

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

1. **ANALISI DEL CONTESTO GENERALE**

**Numero allievi:**

|  |
| --- |
| **SITUAZIONE DI PARTENZA** |
| **LIVELLO DELLA CLASSE** | TIPOLOGIA DI ATTEGGIAMENTO |  | OSSERVAZIONI |
| Medio –alto □Medio □Medio –basso □Basso □  | Vivace Tranquilla Collaborativa * Passiva
* Problematica
 |  | ……………………………………………………………………………………………………………………………………………… |
| FASCE DI LIVELLO | **Intervento**  |  |
|  ambito cognitivo  | **Azioni previste** |  |
|  alunni       n°  \_\_\_ con conoscenze buone, abilità sicure nonché affidabili ed autonomi nell’impegno |  di potenziamento/ampliamento |  |
|  alunni       n° \_\_\_ con conoscenze ed abilità più che sufficienti, tuttavia necessitano, a volte, di chiarimenti |  di consolidamento / potenziamento |  |
|  |
|  alunni       n°  \_\_\_ con conoscenze ed abilità appena sufficienti e con difficoltà nel metodo di studio |  di consolidamento / riallineamento |  |
|  alunni       n°  \_\_\_ con conoscenze ed abilità carenti e con un metodo di lavoro da acquisire |  di recupero / sostegno |  |
| **CASI PARTICOLARI** |  |  |  |
|  | Alunni con disturbi specifici di apprendimento (Dsa) |  |  |
|  | Alunni diversamente abili |  |  |
|  | Alunni con bisogni educativi speciali (con certificazione) |  |  |
|  | Alunni con bisogni educativi speciali (senza certificazione) |  |  |
|  | Altre situazioni particolari |  |  |

**Situazione iniziale della classe**

**……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………**

1. **FINALITÀ DELL’INSEGNAMENTO DISCIPLINARE**

L’insieme delle discipline concorrono alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello

studente al termine del primo ciclo ed nei traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di I grado.

**In particolare gli insegnamenti disciplinari mireranno innanzitutto:**

* all’acquisizione ed al consolidamento di un metodo di studio autonomo, personale e produttivo;
* all’acquisizione di efficaci capacità di analisi e sintesi;
* all’utilizzo dei linguaggi specifici di ogni disciplina in modo da riuscire ad esporre oralmente ed in forma scritta i contenuti acquisiti;
* al raggiungimento di competenze spendibili in ambiente extrascolastico, nella vita sociale;
* alla rielaborazione personale e critica di quanto appreso nel contesto scolastico;
* all’articolazione di un pensiero logico e critico;
* all’acquisizione delle conoscenze basilari per una cittadinanza attiva, consapevole e democratica.

Ovviamente, ogni percorso di studio curriculare si porrà come fine l’acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento, organizzati in nuclei tematici, definiti in relazione all’intero triennio della scuola secondaria di primo grado e intesi come campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

**Obiettivi didattici minimi (capacità-abilità/conoscenze)**

Il Consiglio di Classe tenendo conto dei livelli di partenza e delle caratteristiche generali della classe e delle situazioni particolari in essa presenti, stabilisce il livello di accettabilità di raggiungimento di obiettivi didattici minimi:

* acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona;
* acquisizione delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo;
* conoscenza e comprensione da parte dell'alunno dei nuclei di base relative agli argomenti trattati nei vari ambiti disciplinari e ritenuti essenziali dal Docente anche conformemente al progetto didattico annuale;
* capacità dell'alunno di applicare le proprie conoscenze nei contesti previsti con un sufficiente grado di autonomia;
* conoscenza della lingua italiana quale primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi;
* capacità/abilità nella lingua scritta quale mezzo decisivo per l’esplorazione del mondo, l’organizzazione del pensiero e per la riflessione sull’esperienza e il sapere dell’umanità;
* …………………………………………………………………………………………….
* …………………………………………………………………………………………….
* …………………………………………………………………………………………….

Altro:

…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

Per i casi di alunni diversamente abili il Consiglio procederà all’elaborazione del PEI, mentre, per gli alunni con DSA certificati e per gli alunni con BES si provvederà a stendere un percorso personalizzato, il cosiddetto PDP, con la predisposizione di opportuni strumenti compensativi e misure dispensative.

1. **INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI** **COGNITIVI E DELLE COMPETENZE TRASVERSALI**

Tenendo presente la situazione emersa, il Consiglio di classe, in sede di programmazione, decide di seguire nell’impostazione delle attività educative e didattiche un percorso volto alla convergenza di alcune competenze ed abilità da raggiungere.

Seppur ogni docente procederà nell’impostazione delle attività didattiche personali riguardanti la propria disciplina curriculare, l’intero Consiglio ha identificato alcuni importanti traguardi di competenza in riferimento anche a quanto presente nel Curricolo Verticale d’Istituto e nel Curricolo di Educazione Civica:

* **competenze emozionali trasversali**
* acquisire le capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e per gestirle
* rispetto delle regole del vivere e del convivere;
* socializzazione;
* partecipazione ed impegno;
* sviluppo dell’auto orientamento;
* acquisire un senso di responsabilità, che si traduce nel far bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell’avere cura di sé, degli oggetti, degli ambianti frequentati, sia naturali che sociali.
* **competenze di cittadinanza**
* costruire un senso di legalità e sviluppare un’etica della responsabilità, che si realizzino nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implichino l’impegno a elaborare idee ed a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.
* **competenze gestionali trasversali**
* comprendere e rispettare i diritti di ognuno e le regole condivise all’interno della vita scolastica;
* rispettare e stabilire un buon rapporto con insegnanti e compagni;
* seguire le attività con interesse e partecipazione attiva;
* eseguire i compiti con precisione, studiare in modo approfondito;
* lavorare in modo autonomo;
* dimostrare indipendenza ed autonomia nelle proprie scelte;
* acquisire gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni;
* acquisire la capacità di elaborare metodi e categorie, che fungano da guida negli itinerari personali;
* acquisire autonomia di pensiero;
* essere consapevole che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura.
* **competenze cognitive trasversali**

* sviluppo della fantasia e del pensiero originale;
* conoscenza dei nuclei fondanti propri delle discipline;
* comprensione del senso delle informazioni comunicate;
* acquisizione delle conoscenze precedentemente acquisite in attività concrete;
* analisi delle parti di un insieme e individuazione delle relazioni;
* sintesi delle informazioni e loro organizzazione per produzioni personali;
* valutazioni delle decisioni da assumere ed assunte attraverso giudizi fondati su criteri motivati;
* padronanza di tutti i mezzi espressivi;
* collegamento e rielaborazione di quanto appreso.
* **competenze comunicative**
* acquisizione di competenze comunicative nella lingua italiana quale un mezzo decisivo per l’esplorazione del mondo, per l’organizzazione del pensiero e per la riflessione sull’esperienza e il sapere dell’umanità.
* **competenze** **relazionali trasversali**
* costruzione di relazioni positive di collaborazione, supporto e sostegno verso gli altri;
* acquisizione di una capacità di riflessione sui comportamenti del gruppo al fine di individuare atteggiamenti che violano la dignità della persona ed il rispetto reciproco;
* costruzione e sviluppo di una identità di genere nel pieno rispetto del genere opposto;
* sviluppo di una comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme.

I suddetti obiettivi saranno scomposti in indicatori di “comportamento” comuni a tutti i componenti del Consiglio di Classe e costituiranno, insieme alle altre rubriche di valutazione, degli elementi fondamentali che aiuteranno, indubbiamente, ad avere un quadro globale della situazione didattica ed educativa di ogni singolo allievo.

|  |  |
| --- | --- |
| **Capacità** |  **Indicatori** |
| **Capacità****cognitive trasversali** |  Analisi- sintesi | Acquisizione dei contenuti disciplinari supportata dalla conoscenza di termini, fatti, regole, principi, teorie, strutture. |
| Soluzione dei problemi | Comprensione del senso di una informazione e capacità di trasformare con modi e metodi adeguati ai vari ambiti disciplinari (come trasposizione, traduzione, interpretazione, rielaborazione, estrapolazione) l’applicazione di principi e regole per risolvere problemi |
| Flessibilità-Creatività | Capacità di cogliere il mutare delle situazioni adattando il proprio comportamento allo scopo di cogliere opportunità o di raggiungere l’obiettivo prefissato.Capacità di far uso di quanto conosciuto per ricercare soluzioni originali ed efficaci, non riferite a schemi tradizionali o già adottati, restando in sintonia con gli obiettivi da perseguire. |
| **Capacità emozionali** | Stabilità Emotiva | Stabilità della prestazione in condizioni di difficoltà e conflitto, tramite l’autocontrollo e reazioni lucide ed equilibrate, senso di responsabilità verso le persone, le regole, il materiale  |
| Gestione dei conflitti | Capacità di affrontare e tenere sotto controllo situazioni che originano contrasti all’interno dei gruppi e tensioni nei rapporti interpersonaliSocializzazione con gli altri, singoli o gruppo |
| **Capacità gestionali** | Programmazione/ Organizzazione | Partecipazione alla vita scolastica, presenza attiva in classe, puntualità nell’esecuzione dei propri compiti a scuola e a casa.Metodo di lavoro inteso come ordine, possesso del materiale didattico, concentrazione, attenzione. Capacità di predefinire le attività da svolgere tramite le risorse disponibili, per il raggiungimento di uno o più obiettivi in funzione della variabile tempo |
| Controllo/ Decisione | Capacità di individuare i punti essenziali dei fenomeni per verificare le relazioni, le attività svolte, i risultati da conseguire, al fine di garantire la rispondenza tra attese e avvenimenti. Capacità di scegliere tra diverse alternative con ponderatezza, lucidità, tempestività, in condizioni di incertezza, carenza, complessità |
| Orientamento ai risultati | Capacità di indirizzare costantemente la propria attività al conseguimento degli obiettivi assegnati fornendo un livello di prestazione coerente alla natura e all’importanza degli stessi |
| **Capacità relazionali trasversali** | Efficacia Interpersonale | Capacità di comprendere le percezioni, i bisogni, gli atteggiamenti degli altri e interagirvi in modo costruttivo |

1. **ATTIVITA’ PROGRAMMATE**

Il consiglio di classe ha previsto le seguenti attività:

|  |  |
| --- | --- |
| **ATTIVITA’** | **DESCRIZIONE** |
| **progetti curricolari** **(legati alla partecipazione a concorsi)** |  |
| **progetti curricolari** **(legati a manifestazioni)** |  |
| **attività e progetti extracurriculari** |  |
| **Attività curriculari legate all’ampliamento dell’offerta formativa** |  |
| **giornate commemorative** |  |

Ai finidell’orientamento e della continuità sono previste le seguenti attività:

…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

Ulteriori attività ritenute significative per la crescita culturale ed umana degli allievi:

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

1. **METODOLOGIE di INSEGNAMENTO**

L’attività didattica, nel suo complesso, tenendo conto del particolare livello di sviluppo degli alunni, si servirà dei seguenti metodi:

* Lezione frontale
* Lezione dialogata e partecipata
* Peer tutoring
* Peer to peer
* Attività laboratoriale
* Cooperative learning
* Flipped classroom
* Discussioni e riflessioni guidate
* Attività di studio attraverso mappe concettuali, sintesi, schemi e appunti vari

Altro ……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

Da sottolineare che ogni docente procederà alla realizzazione di attività didattiche ed educative attraverso le metodologie che riterrà più opportune.

**Metodologie per il recupero e l’approfondimento**

Per effettuare il recupero degli apprendimenti, i docenti individueranno dei momenti in itinere ed effettueranno tali attività di recupero e di potenziamento attraverso il ricorso a metodologie varie volte alla partecipazione attiva ed all’impegno degli allievi.

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

1. **ATTEGGIAMENTI COMPORTAMENTALI COMUNI A TUTTI I DOCENTI**

Il Consiglio di classe concorda nel sostenere che una efficace crescita umana e culturale degli allievi potrà avvenire puntando sul supporto ed il sostegno e su un atteggiamento di disponibilità che possa fare in modo che ciascun discente si senta partecipe e protagonista del processo di insegnamento-apprendimento.

Pertanto, ogni docente, nel proprio percorso didattico ed educativo, tenderà a coinvolgere costantemente ogni discente, prendendo come riferimento le motivazioni interne, i punti di forza e le capacità personali.

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

1. **STRATEGIE DIDATTICHE E STRUMENTI D’INTERVENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Le strategie utilizzate saranno diverse e mireranno soprattutto dare agli alunni un metodo di studio che superi il nozionismo e la riproduzione meccanica del sapere e che aiuti ognuno di loro a riflettere sui propri processi di apprendimento (metacognizione).

Esse saranno costituite da:……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

Gli strumenti d’intervento per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni saranno:

* collaborazione con la Funzione strumentale per una prima osservazione sistematica e una raccolta dati;
* predisposizione del Piano Didattico Personalizzato tenendo conto le reali necessità dell’alunno, i punti di forza e di debolezza;
* continuo monitoraggio sul processo di insegnamento-apprendimento.
1. **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

Per garantire un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni si attueranno i seguenti principi metodologici, che contraddistinguono un’efficace azione formativa:

* uso flessibile degli spazi (aula scolastica, laboratorio, ecc…);
* progettazione e realizzazione di percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi di tutti gli allievi, in particolar modo per gli allievi con cittadinanza non italiana, gli alunni con disabilità e gli alunni Bes);
* uso dell’apprendimento collaborativo (attività di Peer tutoring, di Cooperative Learnign e di Peer to peer);
* utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze;
* promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di «imparare ad apprendere»;
* realizzazione di attività didattiche in forma di laboratorio;
* Altro ……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………
1. **MODALITA’ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**

Per quel che concerne la valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli allievi, si fa riferimento quanto riportato nel Documento di Valutazione dell’Istituto, opportunamente aggiornato all’anno scolastico in corso, il quale verrà inserito nel PTOF d’Istituto.

1. **MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA VALUTAZIONE ALLE FAMIGLIE**
* Colloqui individuali
* Colloqui generali
* Comunicazioni sul Registro Elettronico
1. **EVENTUALI ANNOTAZIONI SIGNIFICATIVE**

**………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………..**

**Il Coordinatore di classe**

**Prof.ssa/Prof…………………..**

**Il Consiglio di classe**